



**POSTI DISPONIBILI**  
Sono 450 i posti disponibili sui due piani, quattro compartimenti. Altri 200 sono riservati agli abbonati.



**LE TARIFFE**  
Fino a gennaio un'ora di parcheggio costa soltanto mezzo euro, 0,25 il prezzo per mezz'ora di sosta.



**POCO FREQUENTATO**  
Secondo i dati ufficiali del Gtt la percentuale dei 450 posti riservati al pubblico è del 40% in media.

Dopo la denuncia di "Repubblica" sopralluogo del presidente Guiati nel nuovo parcheggio

# Valdo Fusi, il blitz di Gtt

## "Piove sulle auto e i due piani sono isolati"

SARA STRIPPOLI

**S**GUARDI bui e bacchettate a tutti. Ieri mattina, *Repubblica* sotto il braccio aperta sugli articoli che raccontano le magagne estetiche e funzionali del Valdo Fusi, il presidente del Gtt Gianfranco Guiati ha deciso un blitz al parcheggio. Con lui il direttore cantiere dell'impresa che sta eseguendo i lavori, la cooperativa Iter di Ravenna che ha vinto l'appalto, i tecnici dell'azienda del Gruppo torinese trasporti, i responsabili del servizio di gestione. Una verifica di gruppo per cercare di capire com'è possibile che poche ore di pioggia abbiano potuto creare pozze nel primo e secondo piano sotterraneo, anche al di là delle porte a spinta che conducono agli ascensori. Al termine del controllo a sorpresa l'elenco delle note di critica è una lunga lista di provvedimenti da adottare per correggere il tiro: «La segnaletica è scarsa, i tombini nelle vasche laterali coperte da griglie sono troppo piccoli per riuscire a far defluire l'acqua. In aggiunta il rimbalzo non diretto crea pozze anche al di qua del bordo di protezione. Urge pertanto, è il suggerimento di Guiati, piazzare quelli che in gergo tecnico si chiamano «grembiuli» per dirigere l'acqua all'interno della vasca».

Qualcosa si deve fare anche per potenziare la sicurezza. Ampiezza delle corsie, illuminazione in abbondanza e telecamere piazzate non sono, secondo la valutazione di Guiati, sufficienti a garantire gli standard voluti. Scuote la testa il presidente Gtt. Accarezza il muro delle scale che conducono i pedoni in superficie e scopre con disappunto che la pioggia ha macchiato la parete allegramente dipinta di giallo. Accoglie poi con stupore la notizia che dal primo sotterraneo non si può passare in auto al secondo e sgrana gli occhi quando gli confermano che il malcapitato distratto deve uscire per poi rientrare. «Vediamo se si può studiare un sistema per consentire un passaggio a doppio senso in almeno un'uscita», chiede con aria rassegnata. La frustata maggiore è diretta al progetto: «Senza dubbio ci sono carenze strutturali. Non per niente avevamo licenziato i progettisti come direttori dei lavori, non erano competenti proprio sulla parte strutturale».

Le numerose infiltrazioni d'acqua, questa è la consolazione arrivata con il sopralluogo di ieri mattina, dovrebbero cesare una volta completato il rivestimento dell'edificio centrale. I vetri serigrafati di copertura, è la spiegazione, dovevano essere consegnati molti giorni fa e il ritardo ha impedito di coprire la struttura portante in legno. Considerato che l'impermeabilizzazione totale non era necessaria in un ambiente chiuso, l'acqua è potuta penetrare con facilità. Con il rivestimento in vetro dovrebbero pure scomparire le trave in legno, è la rassicurazione di natura estetica. L'effetto «baita» dovrebbe pertanto essere molto attutito a favore di un effetto «serra».

Sulla scarsa utilizzazione del parcheggio (ma i dati ufficiali Gtt indicano una percentuale del 40% della disponibilità totale, 450 posti dai quali sono esclusi quelli riservati) Guiati propone un inasprimento delle sanzioni in superficie e una nuova campagna pubblicitaria per sostenere la promozione valida fino a gennaio: 0,50 per un'ora, 0,25 per mezz'ora di sosta.

### “ I SOLONI

Publicammo le proposte alternative e chi oggi ci critica rimase zitto: perché?

### L'INTERVISTA

**DOCENTE**  
Franco Corsico, ex assessore della giunta Castellani, insegna Urbanistica alla facoltà di Architettura



**F**RANCO Corsico, in questi giorni il suo è uno dei nomi più evocati, e non in positivo. Lei era assessore alla viabilità all'epoca dell'approvazione del progetto. Si sente di recitare il *mea culpa*?

«Davvero no. Credo di essermi

comportato come deve fare un amministratore corretto. Non riesco ad immaginare un percorso diverso. Ho presentato un bando per una gara internazionale, e la giuria ha deciso qualera il progetto del vincitore».

A quel concorso avevano par-

### “ GLI ERRORI

Capisco i discorsi sulle barriere laterali e sulla baita: aspettiamo però la fine del cantiere

L'ex assessore spiega come fu scelto il progetto: anche se capisco le perplessità della gente

## Corsico: "Sì, l'ho voluto io ma ora non facciamo crociate"

tecipato firme autorevoli di progettisti, molti hanno sottolineato che alcuni dei progetti presentati erano molto più validi di quello che si è aggiudicato il primo premio e che nella giuria non c'erano nomi internazionali sganciati dal giro delle

conoscenze locali.

«Non spettava a me interferire. L'Ordine degli architetti, il Collegio costruttori e gli uffici tecnici avevano indicato quali erano le persone che avrebbero composto la giuria. È stato deciso il vincitore, cosa dovevo fare,

alzare la mano per dire che non ero d'accordo? Oltretutto avevo organizzato una mostra agli Antichi Chiostreri per offrire visibilità a tutti i progetti presentati. Perché qualcuno dei Soloni di oggi non aveva detto nulla e aperto la polemica allora?»

Ma adesso che il lavoro è quasi concluso, dica la verità: quello che vede le piace?

«Diciamo che ci sono aspetti che mi lasciano perplesso, ma aggiungo anche che prima di sentenziare ed ergersi a giudici bisognerebbe aspettare che i lavori siano davvero finiti. Non lo sono, al momento. Quel progetto prevede l'utilizzo di molto vetro, la trasparenza determina un alleggerimento che adesso ancora non si può notare. Se poi con il tempo si è deciso di cambiare i materiali allora il discorso cambia, spesso proprio i dettagli fanno la differenza».

Torniamo agli aspetti che le fanno dire di essere perplesso. Quali sono?

«Le rampe laterali, ad esempio. E poi bisogna valutare l'impatto dell'edificio centrale. Il vetro, ripeto, dovrebbe essere un elemento di grande alleggerimento, ma sarà necessario dare una valutazione a lavori ultimati».

Non pensa che in una piazza che lascia libera l'occhio di correre, decidere di chiudere la vista tagliando i palazzi sia un delitto?

«Tutto è opinabile. Si è pensato di creare un canocchiale visivo che caratterizza altre vie della città. Cheché ne dica e scriva la stampa, anche questa è una corrente di pensiero che ha le sue ragioni. Non è sempre detto che l'apertura sia la giusta soluzione, altrimenti non si costruirebbero mai edifici ma solo giardini».

Questo però è un parcheggio e non piace proprio a nessuno, comuni cittadini ed esperti.

«Ripeto, i cosiddetti esperti potevano farsi avanti prima e io ne conosco alcuni che su questo progetto esprimono un giudizio molto più equilibrato. Vede, quello che mi piace meno è questa abitudine a condurre crociate senza la necessaria competenza. Dopo di che è ovvio che l'impatto di questo progetto è forte. Altri potevano passare più inosservati».

Esiste una speranza che qualcosa possa essere modificato?

«Direi proprio di sì, se si riscontra che è necessario. Si può aprire un dibattito. A condizione che lo si faccia con i toni giusti».

(s.str.)



**COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE**  
PROVINCIA DI TORINO  
ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Comune procederà all'esperimento di ASTA PUBBLICA per l'affidamento dei lavori di ampliamento della scuola elementare "F.lli Pagliero" per formazione di refettorio.

IMPORTO A BASE D'ASTA: l'importo totale dell'appalto è di € 621.535,97 di cui € 577.199,97 soggetti a ribasso d'asta e € 44.336,00 per oneri relativi alla sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art.21, commi 1 lettera b) e 1 bis, della Legge 11/2/1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. LOCALITÀ DI ESECUZIONE: S.Maurizio C.se - Via Madonna della Neve. CATEGORIA PREVALENTE: OG1 (uno) (classifica II°). SCADENZA OFFERTE: giorno 25/11/2004 ore 12,00. SEDUTA DI GARA: giorno 26/11/2004 ore 9,00. Il bando integrale è pubblicato all'albo Pretorio Comunale il 30/10/2004 e nel sito della Regione Piemonte ([www.regione-piemonte.it/ooop](http://www.regione-piemonte.it/ooop)). Gli atti sono visibili presso il Servizio LL.PP. e Gestione Patrimonio - P.zza Martiri Libertà 1 - S.Maurizio C.se (tel.011/9263278 - Fax 011/9263265).

Il Responsabile del Servizio LL.PP. e Gestione del Patrimonio  
Geom. Donatella BELLEZZA QUATER

**COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE**  
PROVINCIA DI TORINO  
ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Comune procederà all'esperimento di ASTA PUBBLICA per l'affidamento dei lavori di ampliamento del Cimitero Comunale II lotto.

IMPORTO A BASE D'ASTA: l'importo totale dell'appalto è di € 790.681,08 di cui € 708.028,36 soggetti a ribasso d'asta e € 82.652,72 per oneri relativi alla sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art.21, commi 1 lettera b) e 1 bis, della Legge 11/2/1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. LOCALITÀ DI ESECUZIONE: S.Maurizio C.se - Str. Antica di Barbania. CATEGORIA PREVALENTE: OG1 (uno) (classifica II°). SCADENZA OFFERTE: giorno 27/11/2004 ore 12,00. SEDUTA DI GARA: giorno 29/11/2004 ore 9,00. Il bando integrale è pubblicato all'albo Pretorio Comunale il 30/10/2004 e nel sito della Regione Piemonte ([www.regione-piemonte.it/ooop](http://www.regione-piemonte.it/ooop)). Gli atti sono visibili presso il Servizio LL.PP. e Gestione Patrimonio - P.zza Martiri Libertà 1 - S.Maurizio C.se (tel.011/9263278 - Fax 011/9263265). RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: geom. Donatella BELLEZZA QUATER. San Maurizio Canavese, li 29/10/2004

Il Responsabile del Servizio LL.PP. e Gestione del Patrimonio  
Geom. Donatella BELLEZZA QUATER

**PER LA PUBBLICITÀ SU**

**TORINO**

**A.MANZONI&C.**

C.so Vittorio Emanuele II, 68 - Torino  
Tel. 011/55.27.511  
lun./ven. 9-13; 14,30-18,30

## Sei una donna in menopausa? Hai notato dei cambiamenti?

AVVISO A PAGAMENTO

Molte donne in post-menopausa riscontrano un peggioramento nella loro funzionalità sessuale in confronto ad un'età più giovane.

Se Lei sta vivendo un declino nella Sua salute sessuale potrebbe avere le caratteristiche richieste per partecipare ad uno studio clinico approvato secondo criteri etici che si sta svolgendo a livello mondiale.

Lei potrebbe essere inclusa nello studio se:

- Ha un'età tra i 48 e i 68 anni
- È in post-menopausa da almeno 6 mesi
- Sta riscontrando una diminuzione nell'attività sessuale soddisfacente in confronto ad un'età più giovane
- Ha una relazione sessuale stabile che dura da almeno 6 mesi
- È disponibile ad assumere una terapia ormonale di 6 mesi

Tutte le partecipanti considerate includibili saranno sottoposte ad esami medici confidenziali (che includono questionari di auto-valutazione riguardanti la funzionalità sessuale) ed esami del sangue, e verrà loro fornito il farmaco in studio. La Sua inchiesta sarà mantenuta strettamente confidenziale.

Per favore, chiami il numero sotto riportato per avere maggiori informazioni riguardo alla partecipazione allo studio.

Tel. 011.313.1894

Tutte le mattine dalle 9.00 alle 13.00  
Dipartimento Discipline Ginecologiche e Ostetriche  
Cattedra C

Azienda Sanitaria Ospedaliera  
O.I.R.M.-S.Anna  
Via Ventimiglia 3 - 10126 TORINO